

Scala E.F.

Rating-scale per la misurazione delle funzioni esecutive e dell'autoregolazione comportamentale

Scala other-report

Daniele Fedeli
(Università degli Studi di Udine)
Copyright © 2005

Istruzioni

La scala E.F. permette di misurare le abilità di autoregolazione comportamentale in allievi dai 4 ai 14 anni. Nelle pagine seguenti sono presenti una serie di affermazioni. Indichi quanto ognuna di esse descrive il comportamento dell'allievo con riferimento agli ultimi 3 mesi. Per ogni affermazione indichi quanto frequentemente l'allievo manifesta quel comportamento, utilizzando la seguente scala:

- 0 = MAI O QUASI MAI
- 1 = TALVOLTA (una o due volte a settimana)
- 2 = SPESSO (più volte a settimana)
- 3 = MOLTO SPESSO O SEMPRE (più volte al giorno)

Allievo: _____ Sesso: M F Età _____

Valutatore: _____ Funzione: Insegnante di classe
 Psicologo scolastico
 Educatore
 Altro _____

1. Ha problemi ad adattarsi a nuove situazione (una nuova classe, nuovi amici, ecc.)	0	1	2	3
2. Si perde in dettagli e dimentica la globalità del compito (ad esempio di un gioco)	0	1	2	3
3. Interrompe gli altri mentre parlano	0	1	2	3
4. Ha difficoltà ad utilizzare modalità differenti per risolvere un problema (ad esempio durante un gioco)	0	1	2	3
5. Si alza nei momenti meno opportuni (ad esempio mentre la maestra legge una storia)	0	1	2	3
6. Manifesta difficoltà quando si gli danno due o tre incarichi insieme	0	1	2	3
7. Tocca tutto ciò che lo circonda	0	1	2	3
8. Inizia a fare i compiti (ad esempio un disegno) negli ultimi minuti disponibili	0	1	2	3
9. Ha difficoltà nell'iniziare a svolgere le attività in modo autonomo	0	1	2	3
10. Parla o gioca in maniera rumorosa	0	1	2	3
11. Trascura le conseguenze delle sue azioni	0	1	2	3
12. Rimane turbato per molto tempo dopo aver incontrato una difficoltà	0	1	2	3
13. Corre qua e là in situazioni nelle quali è inappropriato	0	1	2	3
14. Si mette nei guai se non c'è la supervisione di un adulto	0	1	2	3
15. Si fissa in modo rigido su un'attività o un argomento	0	1	2	3
16. È impulsivo quando deve rispondere alle domande	0	1	2	3
17. Non pianifica lo svolgimento di un'attività, ma procede per tentativi ed errori	0	1	2	3
18. È disturbato da situazioni nuove (ad esempio, un nuovo compagno di banco, ecc.)	0	1	2	3
19. Ha difficoltà nel frenare i suoi comportamenti	0	1	2	3
20. Ha difficoltà ad abbandonare una precedente modalità di affrontare un'attività per apprenderne una nuova	0	1	2	3
21. Se viene interrotto durante un'attività, dimentica cosa stava facendo	0	1	2	3
22. Ha difficoltà a stare in fila	0	1	2	3
23. Ha difficoltà con le attività che prevedono più passaggi intermedi	0	1	2	3
24. È necessario dirgli "fermati", "no", ecc. per controllare il suo comportamento	0	1	2	3
25. Necessita dell'assistenza dell'adulto per rimanere concentrato sul compito	0	1	2	3
26. È irritato da cambiamenti nelle attività già programmate	0	1	2	3

CHIAVE DI CORREZIONE

I 26 item della scala misurano tre dimensioni fondamentali della capacità di autoregolazione comportamentale:

Dimensione valutata	Item
Flessibilità	1 - 4 - 9 - 12 - 15 - 18 - 20 - 26
Inibizione	3 - 5 - 7 - 10 - 11 - 13 - 14 - 16 - 19 - 22 - 24 - 25
Pianificazione	2 - 6 - 8 - 17 - 21 - 23

Sommare i punteggi attribuiti agli item di ciascuna delle tre dimensioni:

Dimensione valutata	Punteggio	Soglia critica
Flessibilità		16
Inibizione		24
Pianificazione		12
<i>Punteggio totale</i>		52

La soglia critica indica la soglia oltre la quale il punteggio del bambino deve essere considerato indicatore di difficoltà di autoregolazione comportamentale. Il bambino ovviamente potrà presentare difficoltà specifiche in una sola dimensione o difficoltà più generalizzate in tutte e tre le dimensioni.